

ACQUISTATO DA UNA COPPIA DI MOSCOVITI

Il nuovo hotel Miki parla la lingua di Dostoevskij

Completamente ristrutturato, riaprirà il 28 maggio. «Confidiamo nei nostri connazionali»

LA STORIA

LOREDANA DEMER

BORDIGHERA. Il 28 maggio arriveranno i primi clienti da Mosca. Nessuno di loro conosce la città, mai soggiornato qui né per lavoro o vacanze, ma potrebbero essere i primi turisti russi a tornare "a forte" come già accadeva ai tempi della Rivoluzione.

Dopo oltre 15 anni di chiusura, l'ex pensione "Miki" di via Lagazzi, oggi "Villa Miki" riapre i battenti come hotel. Tre stelle, otto camere delle quali due suites, nell'atrio una serie di dipinti di artisti bielorussi che, in puro stile impressionista, raccontano gli scorci di Liguria e di Bordighera è stato inaugurato sabato. Nelle camere le immagini dei quadri dipinti da Morgen nei luoghi più caratteristici di Bordighera sono state sfumate in migliaia di pixel colorati secondo le disposi-



Olga e Gabrin Egennady, titolari dell'hotel

zioni dell'architetto Roberto Piacentini. «Ogni camera - raccontano i titolari Olga e Gabrin Egennady, moscoviti residenti da sette anni a Ospedaletti - dispone di una foto che mostra le tele dell'artista francese dipinte a Bordighera».

La città continuo obiettivo di strali sui social, la Bordighera che si piange addosso sulla crisi del turismo, è stata, invece, messa su un piedistallo da questa coppia di russi. Hanno investito (parecchio)

per andare controcorrente: riaprire un hotel, non case vacanza. «Bordighera è una città straordinaria, ricca di storia e fascino. Qui soggiornava la nobiltà russa: vorremmo che i nostri concittadini tornassero a fare qui le loro vacanze. È una città a misura d'uomo, sicura e pulita. E speriamo che questo nostro impegno sia di esempio a tanti altri operatori: si investa sugli alberghi, riportiamo i turisti a Bordighera». E per farla conoscere al meglio ai propri ospiti i titola-

ri dell'albergo hanno concluso accordi con le società locali per il noleggio di bici e di taxi per scoprire i tanti sentieri panoramici, per usufruire di un servizio diretto con l'aeroporto di Nizza.

«Abbiamo predisposto un business plan - dice Olga Egennady - Se andrà bene rientreremo delle spese in cinque anni. Sono convinta che ai moscoviti piacerà moltissimo soggiornare qui, scoprire ogni scorcio di questa bellissima città che si affaccia

su un mare trasparente meglio di molte spiagge tropicali». Ad ogni cliente verrà consegnata una mappa che porterà i percorsi scelti da Monet per dipingere i suoi capolavori. Concludono i proprietari: «Il prossimo anno svolgerà la mostra dedicata all'artista francese, era giusto ricordare il suo soggiorno a Bordighera. Altre mostre svolgeranno altri moscoviti nell'hotel, dedicate agli artisti che hanno reso celebri città e la Liguria».

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Il nuovo albergo Villa Miki

IMPERIA E SANREMO

MARTEDÌ 15 MAGGIO 2018

